

Da un convegno all'Università di Udine emerge il crescente fabbisogno di studi manifestato dal territorio

## Quando la statistica aiuta a vendere vino

### Udine

Grafici e formule per capire l'economia. Si fa strada il ruolo delle scienze statistiche nell'analisi economica di un territorio. A questo argomento è stato dedicato un approfondito convegno ieri mattina nella sala Tomadini, organizzato dal Dipartimento di Scienze statistiche dell'università. La statistica non è un'opinione e si può applicare alle indagini di mercato, all'andamento delle imprese e alle dinamiche della popolazione.

Ne sono un esempio i 15 anni di studi condotti da Gian Pietro Zaccomer, ricercatore universitario, raccolti nel volume "Economia, Statistica e Territorio. Informazione e metodologia statistica per la conoscenza

dell'economia del Friuli Venezia Giulia": «L'idea di questo volume - precisa l'autore - nasce dal crescente fabbisogno di studi, riguardanti l'economia del Friuli Venezia Giulia, manifestato da molteplici organismi locali - dalle istituzioni alle associazioni di categoria - e tutte quelle organizzazioni private che necessitano per la propria attività di una dettagliata informazione economica».

Le scoperte sono interessanti; da un'indagine statistica Zaccomer ha raccolto le preferenze dei consumatori sui vini tipici friulani, un risultato senz'altro

utile per le politiche aziendali dei produttori. Su 1.167 intervistati il 42,1% preferisce il vino rosso contro il 32,8% che predilige il bianco; il 48,5% di preferenze va ai vini secchi e spopolano i vini fermi

(62,4%) rispetto a quelli frizzanti (12,4%) e ancora sono preferiti i vini giovani (39,5%) rispetto a quelli invecchiati (30,9%). Un'analisi ancora più approfondita fa

### Orientamenti e preferenze catturati in grafici e formule

emergere una particolarità: le persone anziane preferiscono il vino bianco (43,1%). Quanto alla sintesi degli attributi di una bottiglia di vino, l'indagine evidenzia come le donne si distinguono

per la maggiore importanza associata alle caratteristiche estetiche, dalla forma della bottiglia ai colori dell'etichetta e alla denominazione Doc, mentre i giovani sono più sensibili alla variabile prezzo e meno interessati alla denominazione.

Ma chi sono i maggiori fruitori delle analisi statistiche? Secondo un'ulteriore studio condotto in provincia di Udine si scopre che i friulani sono appassionati ai servizi offerti dall'ufficio statistica, non solo liberi professionisti e studiosi, ma anche semplici cittadini: il 46,2% degli intervistati è interessato agli studi di settore e il 42,3% alle pubblicazioni periodiche di dati ufficiali sull'economia locale.